

Giovedì, 17 Aprile 2025

**APPARIZIONE DI CRISTO GESÙ GLORIFICATO NEL QUINTO GIORNO DELLA SETTIMANA SANTA,
NEL CENTRO MARIANO DI FIGUEIRA, MINAS GERAIS, BRASILE, AL VEGGENTE FRATE ELÍAS
DEL SAGRADO CORAZÓN DE JESÚS**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Ecco il Signore di Giuda, Colui che governa la tribù della sapienza eterna, che apre le porte alla conoscenza maggiore ed attraverso la Parola di Vita trasforma i cuori, unge le vite e consacra le anime.

Ecco il Leone di Giuda, il simbolo del Governo Spirituale del Padre, che spinge all'adempimento della Sua Legge e della Sua Verità, accendendo in ogni essere la Fiamma dello Spirito Trino affinché tutti camminino nella ascensione, nella ricerca incessante dell'infinito, della cosiddetta origine interiore, porta che si apre per il risveglio della coscienza, per la trasformazione delle forme, dei piani e dell'etere, affinché sia stabilita la Legge che è nutrita dal Divino Spirito del Padre e dal Centro Reggente del Suo Amore Cosmico, Fiamma Incandescente che tutto illumina e tutto trasforma, che tutto rinnova e tutto pacifica.

Il Leone di Giuda è una delle rappresentazioni del Governo del Padre Eterno, una delle più sacre intenzioni che furono consegnate nelle proprie mani degli arcangeli, affinché il Suo Progetto e la Sua Volontà fossero adempiuti, così come lo fu con la Mia Incarnazione nel mondo per tutto questo universo ed oltre esso.

Voglio che oggi siate dentro questa coscienza sacra, affinché tutto possa essere sublimato con la forza che concede l'Amore Divino nelle anime, con l'impeto che lo spirito fornisce per vivere il superamento, salendo un gradino di Luce alla volta, affinché vi sentiate sicuri nei passi che state facendo in questi tempi.

Ecco il cammino dell'ascensione della vita e della trasformazione della condizione umana, spinto dalla Legge della Grazia e della Misericordia, che unge e consacra le creature di Dio affinché possano vivere nel Padre e sentirsi parte del Suo Regno, pur vivendo la vita sulla Terra; perché è l'anima che può vivere in Cielo, anche sia sulla Terra, è l'anima che può specchiare nelle vostre vite le Grazie e i Tesori di Dio, che sono incalcolabili.

Dentro questa coscienza di Amore e di Sapienza, Io chiamo i benedetti figli di Dio affinché comunichino della presenza del Leone di Giuda; così che, questa ed altre tribù possano essere rinnovate e riparate, preparando lo scenario del pianeta e principalmente dei mondi interni per l'annunciato Ritorno di Cristo.

E come testimonianza che questo succederà, vi ho lasciato il legato della Santa Eucaristia attraverso il Mio Corpo e il Mio Sangue transustanziati, affinché ogni volta che sia necessario, ogni volta che possiate farlo, ritornate al Santo Sacramento dell'Altare per poter riprendere contatto interno e spirituale, per mezzo dell'Eucaristia, con gli impulsi che ho lasciato per preparare le anime e gli spiriti per il Ritorno di Cristo, giacché ognuno dovrà compiere una parte in questo cammino preparatorio del Signore.

Per questo, vengo qui a lasciare i segni della Verità, nella rappresentazione simbolica ed eterna del Leone di Giuda, del Re dei Re.

È così che, in questa coscienza di Sapienza e Amore potete anche prendere contatto, in modo diretto, con la consolazione di Dio, che fu quello che preparò anche il cuore dei Miei apostoli nel passato, affinché essi potessero vivere al servizio del Piano.

Voglio che il simbolo del Leone di Giuda, sia il simbolo della riparazione e del restauro delle vostre coscienze affinché, nella vita, abbiate chiarezza nelle vostre decisioni, pace nei vostri apprendimenti, serenità nei vostri conflitti. Perché quando l'Amore del Re agisce, tutto può essere trasformato, basta solo aprirgli la porta per far sì che questo succeda.

Oggi, vengo qui con questo terafino del Leone di Giuda, affinché possiate contemplarlo nel vostro cuore e sapere che in Cristo c'è la fortezza, la verità e la vita, che aiuta le coscienze a vivere in pace il cammino della redenzione; perché il Mio Amore solo vi eleverà fino a poter raggiungere la trascendenza delle vostre proprie miserie e anche dei vostri propri giudizi, perché nell'Amore di Cristo non esiste la divisione, esiste solo la sacra espressione dell'unità eterna, che è quella che oggi i vostri occhi devono star osservando e contemplando, così come i Miei Occhi contemplano la Sacra Unità di Dio.

PortateMi qui il cesto con le domande.

D: Amato Signore, come posso lavare i Tuoi Piedi e non il Signore lavare i miei?

R: Con esempi di carità e di amore.

D: Amato Signore, che altro posso offrirTi per la conversione della persona per cui io prego ogni giorno?

R: Non perdere la fede.

Questa è una domanda elevata, dice Cristo:

D: Qual è il significato del vero amore incondizionato?

R: È che Mi superiate molto più in quello che Io feci per voi, al punto di rinunciare alle vostre proprie convinzioni e credenze.

D: Signore amato, io so cosa affligge la mia personalità, ma cos'è che affligge la mia anima?

R: Quello che la tua personalità potrebbe star facendo, senza che tu te ne accorga.

D: Chi sono io e cosa vuoi da me, Signore?

R: Che prendi la tua croce e Mi segui, e serva i poveri.

D: Come riesco a stare fermo per non cadere nelle stesse tentazioni?

R: Che tu non creda alla tentazione.

D: Cristo amato, cosa devo fare in riguardo a mio fratello Luigi? Gratitudine.

R: Devi aiutarlo fino a quando lui lo permette.

D: Come le nostre preghiere e le preghiere di altri gruppi potranno evitare il caos previsto, che potrebbe sterminare la vita sulla Terra?

R: Credendo nella preghiera.

D: Cristo, hai bisogno di dirmi qualcosa che non sto percependo internamente?

R: Prenditi cura del tuo stato irascibile.

D: Amato Gesù, cosa posso fare per avere un cuore mite ed umile simile al Tuo?

R: Non reagire, ma amare.

D: Maestro, il Signore che conosce profondamente il mio essere, le mie imperfezioni e il mio stato attuale, qual è il prossimo passo che Tu aspetti da me?

R: Che non ti fermi.

D: Maestro, come rompere con l'ego e vivere l'amore che Tu ci chiedi?

R: Vivendo l'amore.

D: Gesù, sarà che un giorno saremo degni figli di Dio?

R: Se lo chiedi è perché non ci credi, quando crederai, non chiederai mai più.

D: Gesù, mi aiuti a perdonare? Non ci sto riuscendo, sono stata calunniata e il Signore conosce il mio cuore e sa la verità.

R: Quando attraversi questa porta non sentirai più questo. I giusti saranno onorati e gli ingiusti saranno trasformati.

D: Signore, in questa fine dei tempi, dove devo stare e cosa devo fare?

R: Devi stare e devi fare quello che il tuo cuore ti dice.

D: Amato Signore, a volte non mi amo, a volte voglio morire, scomparire, a volte è come troppo. Cosa mi sta cercando di dire tutto questo?

R: Che la tua energia è nel luogo incorretto.

D: Signore, perché c'è tanta disunione nella mia famiglia?

R: Perché il mondo sta controllato.

Questa è una domanda saggia:

D: Maestro, come unire quello che sta separato?, come unire i cuori che si affrontano gli uni contro gli altri? In gratitudine e riverenza.

R: Dove non c'è l'amore, Io non ci sono.

Una domanda vera, dice Gesù:

D: Amato Signore, cosa devo fare affinché il Tuo Amore dimori completamente nel mio essere?

R: ConsegnarMi il tuo cuore.

Complimentando questa domanda precedente, Cristo suggerisce di poter leggere la vita di Santa Teresina di Gesù, Santa Teresa di Lisieux.

D: Cristo, il mio luogo giusto, corretto, è vivere come residente a Figueira o dove mi trovo, nella vita sociale e seguire una vita familiare?

R: Ci sono anime che hanno il destino di formare famiglie.

D: Signore, devo considerarmi come ausiliatrice?

R: Dipende solo da te.

Ultima:

D: Cristo Gesù, Maestro e Compagno, il libro che ho scritto sta in qualche modo schiarendo certe menti che per ignoranza abusano della sua preziosa energia vitale?

Egli non ha compreso la domanda.

Queste anime, dice Cristo, sono preziose perché non chiedono, ma ringraziano.

D: Gesù amato, perdonami, perdonami e perdonaci, come anche la maggior parte dell'umanità, che non conosce l'immensità del Tuo Amore. Gratitudine, Signore, per tutte le Grazie che riversi su di noi. Grazie, Signore. Tu lo accetti, Signore?

R: Chiaro che sì.

Frate Elías del Sagrado Corazón de Jesús:

Preghiamo:

Signore,
che si compia l'avvento della Nuova Razza.
Che l'umanità possa esprimere il suo archetipo.
che la parola sia viva e costruisca il Tuo Tempio.
Che si espanda in noi il Tuo mistero e
che si riveli al mondo la vera esistenza,
affinché possiamo riunirci nel Tuo Nome
e glorificare la perfetta unità.

Amen.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.